

# CODICE ETICO

0	14/12/2015	Prima Edizione del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01	APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 14/12/2015
			<b>M. Pasqualotto</b>
			<b>MD</b>
<b>Rev.</b>	<b>Data Date</b>	<b>Descrizione Description</b>	<b>Approvazione Approved</b>

## INDICE

<b>SEZIONE I – PREMESSA E PRINCIPI FONDAMENTALI</b> .....	3
<b>ART. 1 – DESTINATARI</b> .....	3
<b>ART. 2 - PRINCIPI ETICI E VALORI DI RIFERIMENTO</b> .....	4
<b>SEZIONE II – APPLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI PRINCIPI</b> .....	6
<b>PARTE I – RAPPORTI INTERNI</b> .....	6
<b>ART. 1 - RAPPORTI TRA I VERTICI DEL GRUPPO</b> .....	6
<b>ART. 2 - RAPPORTI TRA DIPENDENTI E OBBLIGHI DEI RESPONSABILI</b> .....	6
<b>ART. 3 - RAPPORTI VERTICALI TRA VERTICI DELLE SOCIETÀ E DIPENDENTI</b> .....	7
<b>ART. 4 - RAPPORTI TRA VERTICI DELLE SOCIETÀ, DIPENDENTI ED ORGANO DI VIGILANZA</b> ...	7
<b>PARTE II - RAPPORTI ESTERNI</b> .....	7
<b>ART. 1 - RAPPORTI CON I CLIENTI</b> .....	7
<b>ART. 2 - RAPPORTI CON FORNITORI E COLLABORATORI ESTERNI</b> .....	7
<b>ART. 3 - RAPPORTI CON AUTORITÀ E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b> .....	8
<b>ART. 4 - RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ E L'AMBIENTE</b> .....	8
<b>ART. 5 – RAPPORTI CON LA STAMPA ED ALTRI MEZZI DI COMUNICAZIONE</b> .....	9
<b>PARTE III – VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO E SISTEMA SANZIONATORIO</b> .....	9
<b>ART. 1 - SEGNALAZIONI DELLE VIOLAZIONI</b> .....	9
<b>ART. 2 - LINEE GUIDA DEL SISTEMA SANZIONATORIO</b> .....	9

## SEZIONE I – PREMESSA E PRINCIPI FONDAMENTALI

Il presente CODICE ETICO (di seguito Codice) definisce formalmente i valori essenziali riconosciuti, accettati e condivisi all'interno delle Società appartenenti al GRUPPO SAFAS (di seguito Gruppo), nonché gli standard di riferimento e le norme di condotta, i diritti, i doveri e le responsabilità rispetto ai soggetti con cui le medesime Società sono in relazione nello svolgimento di qualsiasi attività inerente il proprio oggetto sociale.

Il Codice intende stabilire i principi cui devono essere ispirati e orientati i comportamenti di coloro che operano nell'ambito e/o in nome del Gruppo, nei rapporti interni ed esterni, attuali o potenziali, con i colleghi, i clienti, i soci, i collaboratori, i fornitori e la Pubblica Amministrazione. Il Codice costituisce vincolo di condotta per tutti i Destinatari ed esplicita specificazioni esemplificative degli obblighi generali di onestà, diligenza, correttezza e lealtà che devono ispirare i medesimi Destinatari nello svolgimento delle proprie attività.

Il Gruppo, a tutela della propria immagine, a salvaguardia delle proprie risorse e nel rispetto dei principi qui enunciati, eviterà di intraprendere ovvero interromperà i rapporti con soggetti che non si impegnino a perseguire la rigorosa conformità alle prescrizioni normative vigenti e/o che rifiutino di adeguarsi alle indicazioni fondanti del presente Codice.

L'adozione e la verifica su congruità, attuazione ed aggiornamento del presente Codice è di competenza del Consiglio di Amministrazione del Gruppo, il quale può promuoverne integrazioni o modifiche.

### ART. 1 – DESTINATARI

I destinatari del presente Codice, obbligati a osservare i principi in esso enunciati e sottoposti a sanzioni in caso di violazioni dello stesso, sono:

- gli Amministratori, i Sindaci e a qualsiasi soggetto eserciti funzioni apicali di gestione, direzione e controllo del Gruppo e delle Società ad esso appartenenti, a prescindere dalla qualifica giuridico-formale rivestita;
- i dipendenti, i fornitori, i collaboratori e qualsiasi soggetto non apicale che operi, in qualsiasi tempo e forma, in nome e per conto del Gruppo

In particolare l'osservanza del Codice integra a tutti gli effetti le obbligazioni contrattuali dei dipendenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice Civile(\*) : ogni violazione lede il rapporto di fiducia instaurato con il Datore di lavoro e può portare all'adozione di provvedimenti nei confronti dei Destinatari, in coerenza con le disposizioni di legge e con i previsti regimi contrattuali.

Il Gruppo si impegna, altresì, a promuovere la conoscenza effettiva del Codice da parte dei destinatari, mettendo a disposizione copia integrale dello stesso e promuovendo ogni iniziativa utile alla divulgazione, alla conoscenza ed alla comprensione dei relativi contenuti.

(\*) Art. 2104 del Codice Civile: *“Diligenza del prestatore di lavoro. – Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori dai quali gerarchicamente dipende”.*

**ART. 2 - PRINCIPI ETICI E VALORI DI RIFERIMENTO**

Il presente articolo illustra i principi etici ed i valori di riferimento, che costituiscono essenziali ed imprescindibili elementi di orientamento per l'attività aziendale e per tutti i soggetti in essa coinvolti:

- **LEGGI, REGOLAMENTI E PRESCRIZIONI NORMATIVE:** il Gruppo adotta e promuove il principio vincolante del rispetto delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra prescrizione normativa, vigenti in tutti i Paesi e le aree geografiche in cui opera; in nessun caso è ammessa, giustificata o tollerata dal Gruppo una condotta che violi il principio appena enunciato, ivi compresi i casi in cui tale condotta fosse posta in atto nell'interesse e/o a vantaggio del Gruppo; a tal fine è necessario che il medesimo principio sia condiviso e rispettato da tutti i soggetti, interni ed esterni, che agiscono in rapporto con il Gruppo.
- **ONESTÀ, DILIGENZA, CORRETTEZZA, LEALTÀ, SOLIDARIETÀ:** i valori etici di onestà, diligenza, correttezza, lealtà e solidarietà costituiscono principi ispiratori fondamentali in tutte le attività del Gruppo, della sua organizzazione e per tutti i soggetti in esse coinvolti, a tutti i livelli, sia nei rapporti tra le Società del Gruppo, sia per i destinatari tra di loro e verso il Gruppo, sia per i Destinatari verso altri soggetti esterni.
- **DOVERI DI RISERVATEZZA:** è dovere dei Destinatari garantire la segretezza delle informazioni riservate e/o confidenziali acquisite nello svolgimento della propria attività, circoscrivendone l'utilizzo e il trattamento esclusivamente agli scopi connessi con la propria funzione; a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono informazioni riservate e confidenziali quelle relative a progetti, proposte, iniziative, trattative, intese, impegni, accordi, rapporti, fatti ed eventi, anche se futuri e/o non certi, attinenti le attività del Gruppo, che non siano già di pubblico dominio e che, se rese di pubblico dominio, potrebbero recare pregiudizio o danno al Gruppo stesso; in particolare, qualora non espressamente autorizzata, è rigorosamente vietata ogni forma di strumentalizzazione ed impiego a fini economici, direttamente o per interposta persona, di informazioni riservate e/o confidenziali; la violazione dei doveri di riservatezza da parte dei Destinatari compromette gravemente il rapporto fiduciario con il Gruppo e rende applicabili le sanzioni disciplinari o contrattuali.
- **CONFLITTO DI INTERESSI:** nell'ambito del rapporto fiduciario tra le Società del Gruppo ed i propri amministratori e dipendenti, i beni aziendali e le capacità delle persone devono essere prioritariamente utilizzate nell'interesse del Gruppo stesso, nel rispetto del presente Codice; a tal fine i Destinatari devono evitare qualsiasi situazione ed astenersi da qualsiasi attività che creino o possano creare una contrapposizione del proprio interesse personale con quello del Gruppo o interferenze e/o impedimenti nella capacità di assumere decisioni obiettive ed imparziali nell'interesse del Gruppo. Chiunque riscontri un conflitto di interessi, reale o presunto, è tenuto a segnalarlo tempestivamente all'ODV o a un rappresentante della direzione.
- **CONTESTO LAVORATIVO E TUTELA DELLA PRIVACY INDIVIDUALE:** il Gruppo e le singole Società che vi appartengono si impegnano a creare un contesto lavorativo che garantisca ai Destinatari ed in generale a tutti i soggetti che, a qualunque titolo, interagiscono con il Gruppo il rispetto della dignità personale e delle caratteristiche degli individui, evitando discriminazioni o condizionamenti; a tal fine il Gruppo ed i Destinatari sono tenuti a curare la tutela della privacy degli individui relativamente alla sfera privata di ognuno (abitudini, opinioni e orientamenti in ambito culturale, familiare, politico, religioso, sessuale, nonché aspetti di salute), attraverso il rispetto della corrispondenza e delle relazioni interpersonali ed il divieto di interferenze, intromissioni e forme lesive di controllo.

- **RISPETTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE:** il valore di ogni singola persona rappresenta un principio di riferimento per il Gruppo, che individua nei dipendenti e nei collaboratori la risorsa fondamentale per il funzionamento ed il successo della propria attività; il Gruppo pertanto promuove il miglioramento continuo e la crescita coordinata del patrimonio di esperienze, competenze e abilità individuali, impegnandosi a garantire un contesto improntato su correttezza, trasparenza, imparzialità, lealtà, reciproco rispetto e valorizzazione del merito e della qualità.
- **TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI:** la tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori rappresenta un principio di massima priorità per il Gruppo, per le Società che vi appartengono e per i singoli Destinatari del Codice, ognuno per le proprie funzioni e competenze; il costante impegno di analisi, valutazione e organizzazione e l'accurata gestione dei rischi devono garantire l'adozione ed il mantenimento delle più opportune misure di prevenzione e protezione della sicurezza e della salute, contrastando l'accadimento di infortuni, l'insorgenza di malattie professionali e qualsiasi altra condizione di disagio fisico e psicologico per i lavoratori.
- **SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE:** il Gruppo pone massima attenzione e cura nella salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio di risorse naturali, sia nella gestione dei processi e degli impianti presso i propri siti, sia nella scelta di materia prime, sia nella programmazione delle soluzioni logistiche e di trasporto, stabilendo e perseguendo obiettivi coerenti ed ambiziosi di qualità ambientale e di miglioramento delle relative prestazioni.
- **CORRETTO UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI:** Il Gruppo, nell'utilizzo delle risorse informatiche assegnate al fine esclusivo dell'espletamento della propria attività, rispetta le normative in materia di utilizzo e gestione dei sistemi informativi e il Regolamento interno per l'utilizzo dei sistemi informativi. E' fatto divieto assoluto all'utilizzo delle risorse informatiche e di rete per finalità contrarie a norme di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, o comunque volte all'intolleranza razziale, all'esaltazione della violenza o alla violazione di diritti umani, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati, danneggiare o alterare i sistemi informativi o le informazioni di terze parti private o pubbliche o ottenere illegalmente informazioni di carattere riservato. A nessun destinatario è, inoltre, consentito installare software privi di licenza sui computer della Società ovvero utilizzare e/o copiare documenti e materiale protetto da copyright (registrazioni o riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche) senza l'autorizzazione espressa del detentore e salvi i casi in cui tali attività rientrino nel normale svolgimento delle funzioni affidategli. È fatto, infine, esplicito divieto di effettuare download illegali o trasmettere a soggetti terzi contenuti protetti dalla normativa sul diritto d'autore.
- **TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE:** Il Gruppo si ispira al principio della trasparenza e della completezza dell'informazione nello svolgimento delle attività istituzionali, nella gestione delle risorse finanziarie utilizzate e nella conseguente rendicontazione e/o registrazione contabile. Il Gruppo ritiene che la trasparenza contabile nonché la tenuta delle scritture contabili secondo principi di verità, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente siano il presupposto fondamentale per un efficiente controllo. Per ogni operazione deve essere conservata agli atti adeguata documentazione di supporto, tale da consentire un'agevole registrazione contabile, la ricostruzione dell'operazione e l'individuazione di eventuali responsabilità.

Ad integrazione dei suddetti valori l'azienda ha definito e approvato il documento "Linee guida per l'ingresso nel gruppo Safas" conservato all'interno del libro delle Assemblee dei Soci, destinato ai soggetti che intendano far parte della compagine sociale.

## **SEZIONE II – APPLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI PRINCIPI**

Per permettere una rigorosa applicazione dei principi etici e dei valori sopra esposti, il presente Codice intende individuare gli ambiti di applicazione degli stessi concentrando l'attenzione sulle principali tipologie di rapporti lavorativi che i Destinatari si troveranno ad intrattenere.

A tal scopo, il Gruppo si impegna a divulgare il presente Codice a tutti i Destinatari. Pertanto ciascun destinatario dovrà sottoscrivere una specifica dichiarazione di avvenuta presa di conoscenza dello stesso nonché di impegno al suo rispetto. Per destinatari esterni (es. fornitori e appaltatori) la dichiarazione assumerà la forma di contratto.

### **PARTE I – RAPPORTI INTERNI**

Dovere incessante di coloro che lavorano per il Gruppo è l'integrità morale, che deve caratterizzare le scelte dell'intera organizzazione.

#### **ART. 1 - RAPPORTI TRA I VERTICI DEL GRUPPO**

L'attività degli Organi Sociali è improntata al pieno rispetto delle regole sancite dallo statuto approvato in data 11/12/2008 e dalla legislazione vigente nazionale e comunitaria.

Gli organi di tipo amministrativo sono tenuti a:

- impegnarsi in modo attivo affinché il Gruppo possa trarre beneficio dalle loro competenze specialistiche;
- denunciare tempestivamente qualsiasi situazione di conflitto d'interesse in cui si sentano coinvolti;
- rispettare la riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento del proprio mandato.

Gli Organi Sociali che operano nel Gruppo sono tenuti alla piena collaborazione ed informazione reciproca al fine di promuovere il coordinamento ed il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Per quanto concerne gli obblighi di riservatezza, essi devono svolgere i propri incarichi in totale fedeltà verso il Gruppo, nei confronti del quale hanno il dovere di operare con completa trasparenza al fine di consentire la ricostruzione di tutte le operazioni che svolgono.

#### **ART. 2 - RAPPORTI TRA DIPENDENTI E OBBLIGHI DEI RESPONSABILI**

I rapporti tra i lavoratori dipendenti del Gruppo sono ispirati a valori di convivenza civile e si svolgono nel rispetto dei diritti e della libertà dell'essere umano e dei principi primari di affermazione della pari dignità sociale senza discriminazioni di nazionalità, lingua, sesso, razza, credo religioso, appartenenza politica e sindacale e condizioni fisiche o psichiche.

I lavoratori dipendenti si impegnano ad operare applicando concetti di solidarietà e dando maggior importanza ai valori giuridici qui esplicitati rispetto al perseguimento di obiettivi personali.

I dipendenti del Gruppo, seppur gerarchicamente strutturati, devono altresì osservare ed applicare i principi di diligenza, uguaglianza ed onestà, favorendo la collaborazione reciproca, sostenendo la creazione di un ambiente lavorativo idoneo alla tutela della persona e del lavoratore dal punto di vista sia professionale che relazionale.

Ogni Responsabile è tenuto ad esercitare i suoi poteri con obiettività ed equilibrio curando la graduale crescita professionale dei propri collaboratori nel rispetto della meritocrazia e il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, dando ascolto alle segnalazioni pervenutegli.

Il personale partecipa ai Piani Formativi proposti dal Gruppo garantendo impegno, professionalità e spirito di partecipazione.

Il lavoratore deve infine onorare tutte le prescrizioni enunciate dal Contratto Collettivo che li riguarda, nonché a tutte le prescrizioni sindacali inerenti il comportamento da tenere, e devono informare

tempestivamente i propri Responsabili diretti dell'insorgenza di dinamiche che possono interferire con una sana e corretta gestione dell'attività lavorativa.

### **ART. 3 - RAPPORTI VERTICALI TRA VERTICI DELLE SOCIETÀ E DIPENDENTI**

I vertici delle Società sono tenuti ad esercitare in modo equilibrato i propri poteri nei confronti dei sottoposti, nel rispetto della persona e della propria dignità.

In ogni caso, i vertici del Gruppo non devono abusare della propria posizione né nella fase di selezione del personale dipendente (che deve attuarsi su base esclusivamente meritocratica e/o nel rispetto delle leggi vigenti), né durante l'esecuzione del lavoro.

I vertici del Gruppo devono dare disposizioni esclusivamente conformi alla legge ed ai principi del Codice e devono evitare qualsiasi comportamento vessatorio e/o intimidatorio volto a far violare i suddetti principi al personale dipendente.

D'altro canto, i lavoratori dipendenti sono tenuti al rispetto delle direttive impartite loro dai vertici ed alla loro diligente esecuzione, a patto che gli ordini ricevuti non risultino palesemente in contrasto con le leggi vigenti e/o con i principi del presente Codice; essi non devono aver timore di segnalare eventuali situazioni in contrasto con le leggi vigenti e/o con i principi del presente Codice né di spronare altri a farlo.

### **ART. 4 - RAPPORTI TRA VERTICI DELLE SOCIETÀ, DIPENDENTI ED ORGANO DI VIGILANZA**

Sia i vertici delle Società che i lavoratori dipendenti hanno l'obbligo di recepire e impegnarsi a rispettare a tutte le direttive e le comunicazioni dell'Organo di Vigilanza e di Controllo (vedi Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01 - Parte Generale), attenendosi scrupolosamente alle indicazioni fornite.

I Destinatari devono inoltre segnalare all'Organo di Vigilanza qualsiasi situazione, condotta, evento, circostanza che indichi una presunta violazione in ordine ai reati di cui al D.Lgs. n. 231/01.

## **PARTE II - RAPPORTI ESTERNI**

Considerando che il Gruppo intrattiene quotidianamente rapporti con i terzi, siano essi clienti, fornitori, Pubblica Amministrazione (di seguito anche "P.A."), i Destinatari sono tenuti, in queste interrelazioni, a rispettare le leggi adottando un comportamento etico e improntato alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza, efficienza ed equità così come sancito dal Codice.

### **ART. 1 - RAPPORTI CON I CLIENTI**

Nell'obiettivo di garantire una piena soddisfazione delle esigenze del cliente anche al fine di creare un solido rapporto ispirato a valori di correttezza, lealtà, efficienza e professionalità e rispetto della legge, è necessario che:

- i clienti vengano informati in modo chiaro su quanto posto in essere nella realizzazione delle attività svolte in loro favore;
- ai clienti non siano ventilate, consigliate e/o proposte azioni o condotte contrarie alle leggi;
- ai clienti non siano promessi, in alcun modo, risultati che non attengono alla responsabilità del Gruppo;
- tutti i rapporti economici con i clienti (compensi, rimborsi spese, contributi, donazioni, etc..) siano impostati con la massima trasparenza e nel rispetto dello statuto e della legislazione vigente.

### **ART. 2 - RAPPORTI CON FORNITORI E COLLABORATORI ESTERNI**

La selezione dei fornitori e dei collaboratori esterni, la scelta di beni, merci e servizi da acquistare devono avvenire secondo i principi del presente Codice e delle procedure interne in vigore utilizzando la forma scritta.

La selezione dei fornitori deve avvenire analizzando in via esclusiva parametri imparziali quali l'efficienza, la capacità, la qualità, la convenienza economica e comunque, secondo i parametri contenuti nel Manuale

Qualità redatto in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 e nel manuale "Sistema di Gestione Integrato Sicurezza e Ambiente".

Nei rapporti con i fornitori sono proibiti regali, dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di preferenza, cortesia e di ospitalità finalizzati ad ottenere un trattamento di favore; i doni d'uso (scambiati per consuetudine in occasione di particolari festività come, per esempio, quelle natalizie) dovranno rispettare i requisiti di tenuità (ovvero modico valore simbolico) e di eguaglianza (ovvero parità di costo nella scelta del dono per ogni fornitore o collaboratore esterno). Si fa riferimento per la quantificazione degli omaggi alla DGR 38/2014 del 28.01.2014 con cui la Regione Veneto ha stabilito un controvalore limite per eventuali omaggi in Euro 150,00.

Sono vietati i regali effettuati per iniziativa personale o attingendo da denari propri o non anticipatamente adibiti a tale scopo.

Da ciò che si è anticipato consegue un obbligo imprescindibile di documentazione delle spese effettuate e di rendicontazione trasparente delle stesse.

### **ART. 3 - RAPPORTI CON AUTORITÀ E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

L'assunzione di impegni con Pubbliche Amministrazioni e Istituzioni Pubbliche è di competenza esclusiva degli organi sociali preposti formalmente incaricati.

I rapporti con Autorità e Pubblica Amministrazione devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico e nei protocolli interni.

Il Gruppo vieta a tutti coloro che operano a nome proprio, nel proprio interesse o per proprio conto di accettare, promettere o offrire, anche in via indiretta, denaro, doni, prestazioni, beni, servizi o favori non dovuti (anche in termini di opportunità di impiego) in riferimento a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o soggetti privati ad essi connessi, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti di favore o prestazioni indebite o per qualsiasi altro scopo.

È obbligatorio per tutti comunicare tempestivamente all'Organismo di Vigilanza eventuali richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo che possano essere interpretate come eccedenti le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolte ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di operazioni riconducibili all'attività sociale formulate indebitamente a/da coloro che operano per conto del Gruppo nell'ambito di rapporti con la Pubblica Amministrazione; l'Organismo di Vigilanza potrà conseguentemente richiedere l'adozione degli idonei provvedimenti.

Solo in occasione di particolari ricorrenze (es. festività natalizie) è concesso che il Gruppo possa omaggiare, secondo consuetudine, alcuni interlocutori, compresi i rappresentanti o referenti della Pubblica Amministrazione, con beni di modico valore, come descritto anche per i Clienti all'Art.1 della presente Parte II.

### **ART. 4 - RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ E L'AMBIENTE**

Il Gruppo, consapevole degli effetti della propria attività imprenditoriale sullo sviluppo economico e sociale e di conseguenza sul benessere generale della collettività, ha interesse ad essere accettato socialmente dalle comunità nel cui contesto opera.

A tale scopo esso intende operare nel rispetto delle comunità locali e nazionali, e contribuisce alla sensibilizzazione sul tema dello sviluppo sostenibile, gestendo in modo ecocompatibile le proprie attività e le proprietà affidategli, in considerazione dei diritti delle generazioni future.

**ART. 5 – RAPPORTI CON LA STAMPA ED ALTRI MEZZI DI COMUNICAZIONE**

I rapporti del Gruppo con gli organi di informazione devono essere intrattenuti in coerenza con le strategie aziendali di comunicazione, secondo criteri di condotta improntati a principi di trasparenza, correttezza e tempestività. Per questo motivo tali rapporti sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali preposte formalmente incaricate, oppure ai Destinatari espressamente autorizzati dalle stesse.

In mancanza di specifica delega, ai collaboratori è assolutamente vietato rilasciare a rappresentanti della stampa, di altri mezzi di comunicazione ed a terzi informazioni di qualsivoglia natura relative al Gruppo o comunque dal lasciar trapelare notizie aziendali riguardanti gli affari, le scelte strategiche o l'organizzazione del Gruppo.

**PARTE III – VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO E SISTEMA SANZIONATORIO**

Un'eventuale mancata osservanza delle disposizioni stabilite nel Codice Etico, considerata un'infrazione ai principi deontologici e ai doveri di correttezza, verrà perseguita disciplinarmente.

**ART. 1 - SEGNALAZIONI DELLE VIOLAZIONI**

All'Organismo di Vigilanza del Gruppo deve essere segnalata immediatamente ogni presunta violazione che possa riguardare i reati di cui al D.Lgs. n. 231/01, secondo i criteri stabiliti nel Modello di Organizzazione e Gestione.

Le segnalazioni di violazione dovranno contenere informazioni sufficienti per identificare i termini delle stesse al fine di poter consentire l'effettuazione di un'analisi appropriata.

Il Gruppo si impegna a garantire la segretezza della provenienza della segnalazione di avvenuta/richiesta/tentata violazione dei principi contenuti nel Codice o nelle procedure interne in modo che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo.

**ART. 2 - LINEE GUIDA DEL SISTEMA SANZIONATORIO**

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico compromette irrimediabilmente il rapporto di fiducia tra il Gruppo ed il soggetto inadempiente, sia esso amministratore, dipendente, consulente, collaboratore a vario titolo, cliente o fornitore.

Eventuali violazioni saranno perseguite dal Gruppo con incisività, tempestività ed immediatezza, tramite adeguati e proporzionati provvedimenti disciplinari, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tale condotta e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

Qualora la violazione commessa dovesse comprendere anche gli estremi della violazione del Modello di Organizzazione e Gestione, essa comporterà l'applicazione delle sanzioni previste nel Sistema Disciplinare.

Gli effetti delle violazioni del Codice Etico devono essere tenuti in seria considerazione da tutti coloro che a qualsiasi titolo intrattengono rapporti con il Gruppo: a tale scopo, il Gruppo provvede a diffondere il Codice Etico e ad informare sulle sanzioni previste in caso di violazione e sulle modalità e procedure di irrogazione avendo come riferimento il "C.C.N.L. metalmeccanica" e la procedura interna.

Il Gruppo, per tutelare la propria immagine e salvaguardare le proprie risorse umane ed economiche, non intratterrà nessun genere di rapporto con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente, e/o che rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi descritti dal Codice Etico.